

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-10-2018

SUD

QUOTIDIANO DEL SUD	24/10/2018	10	Maniche a vento per l'elisuperficie <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	24/10/2018	18	Danni ingenti per la pioggia Città in tilt per fango e detriti <i>Maria Scorpiniti</i>	4
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	24/10/2018	19	Mezzi in fiamme Due vecchie auto di proprietari stranieri <i>Mo.ga.</i>	5
ROMA	25/10/2018	25	Alveo dei Camaldoli, dossier-denuncia del Comune <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	24/10/2018	25	Il maltempo lascia il segno Torna l'incubo dell'alluvione <i>Benigno Lepera</i>	7
GAZZETTA DEL SUD COSENZA	24/10/2018	28	Allagamenti e rubinetti a secco <i>Redazione</i>	8
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	25/10/2018	5	Il sindaco loda l'intervento Protezione civile regionale <i>Redazione</i>	9
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	24/10/2018	20	Illuminazione in tilt a causa del maltempo <i>G.d.c.</i>	10
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA VIBO VALENTIA	24/10/2018	15	Lo storico negozio "Quellià" danneggiato da un incendio <i>V.s.</i>	11
QUOTIDIANO DI BARI	25/10/2018	6	Droni a disposizione della Polizia locale di Bari <i>Redazione</i>	12
QUOTIDIANO DI BARI	25/10/2018	14	Pasquale Marchese nominato Presidente del CSV Foggia <i>Redazione</i>	13
REPUBBLICA BARI	25/10/2018	1	Ambiente e abusivismo: volano i droni dei vigili <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	24/10/2018	1	Maltempo Calabria: esondazione della diga e del fiume Angitola, urgono "interventi urgenti" - Meteoweb <i>Redazione</i>	15
ansa.it	24/10/2018	1	Allagato Parco archeologico di Sibari - Calabria <i>Redazione</i>	16
ansa.it	24/10/2018	1	Droni a disposizione Polizia Locale Bari - Puglia <i>Redazione</i>	17
ansa.it	24/10/2018	1	In fiamme magazzino seminterrato stabile - Calabria <i>Redazione</i>	18
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	24/10/2018	1	Bari, cinque vigili piloteranno i droni <i>Redazione</i>	19
corrieresalentino.it	24/10/2018	1	"Correte, c'è un incendio", ma era solo una scatola di cartone: nei guai 39enne <i>Redazione</i>	20
bari.repubblica.it	24/10/2018	1	Bari, vigili urbani con il drone: "Scoveremo dall'abusivismo e chi sporca la città?" <i>Redazione</i>	21
barilive.it	24/10/2018	1	Giornata per la valorizzazione del patrimonio ambientale e turistico <i>Redazione</i>	22
barilive.it	24/10/2018	1	Polizia locale, arrivano i droni <i>Redazione</i>	23
baritoday.it	24/10/2018	1	Droni per combattere abusivismo e reati ambientali: patentino per cinque agenti della Polizia locale <i>Redazione</i>	24
brindisireport.it	24/10/2018	1	Bruciano rifiuti speciali nel cantiere: deferiti titolare ditta e operai <i>Redazione</i>	25
brindisireport.it	24/10/2018	1	Principio d'incendio in un'abitazione: indagano i carabinieri <i>Redazione</i>	26
lecceprima.it	24/10/2018	1	"Venite, c'è un incendio". Ma si trattava di una scatola incenerita: denunciato <i>Redazione</i>	27
lecceprima.it	24/10/2018	1	Maltempo, per i comuni colpiti è il momento della conta dei danni <i>Redazione</i>	28
napolitoday.it	24/10/2018	1	Karnezis, l'agente rivela: "La sua famiglia? viva per miracolo" <i>Redazione</i>	29
napolitoday.it	25/10/2018	1	Spaventoso incendio in un parco a Giugliano: gente in strada <i>Redazione</i>	30
puglialive.net	24/10/2018	1	Bari - DRONI A DISPOSIZIONE DELLA POLIZIA LOCALE <i>Redazione</i>	31
regione.basilicata.it	24/10/2018	1	- CALAMITÀ 2017, AVVIATE PROCEDURE PER RISTORO DANNI - <i>Redazione</i>	32
barinedita.it	24/10/2018	1	Bari, la Polizia municipale utilizzerà i droni: consegna dei patentini <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 25-10-2018

startupitalia.eu

24/10/2018

1

[Call per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2018](#)

Redazione

34

Ariano irpino

Maniche a vento per l'elisuperficie

[Redazione]

Maniche a vento per Pelisuperficie Ariano - Acquistate le maniche a vento necessarie per l'elisuperficie di località Maddalena. Spesa prevista per la Protezione civile e affidata ad una ditta di Torino. La determina è del dirigente dell'area vigilanza, comandante Polizia Municipale Mario Cirillo. -tit_org- Maniche a vento per elisuperficie

CARIATI Cittadini in strada per liberare le cunette ostruite

Danni ingenti per la pioggia Città in tilt per fango e detriti

[Maria Scorpiniti]

Cittadini in strada per liberare le cunette ostruite CARIATI - La prevista ondata di maltempo che si è abbattuta in tutta la Calabria, questa volta a Cariati si è scatenata di giorno. Al contrario di qualche settimana fa, quando un'alluvione, tra il 4 e il 5 ottobre, è arrivata piena notte provocando tanta paura e danni ingenti, in particolare alle abitazioni dei residenti di via Santa Maria. Una famiglia di questa zona turistica, lo ricordiamo, sorpresa nel sonno con figli minori, ha rischiato di rimanere intrappolata nella propria abitazione invasa da oltre un metro di acqua e fango, riuscendo a salvarsi scappando da una finestra. Nella giornata di ieri, i residenti hanno rivissuto la paura di quella terribile notte, anche se i danni sono stati più contenuti. La pioggia incessante, che si è abbattuta sin dalle prime ore della mattinata, ha raggiunto il suo culmine di intensità intorno alle ore 11 quando, dalla Statale 106 è di nuovo sceso un fiume di acqua, fango e detriti che ha mandato in tilt gli acquedotti e impianti fognari e ha allagato interi giardini. Con l'intervento di privati cittadini, degli addetti comunali e con la presenza costante sul posto dei Carabinieri della locale stazione, comandati dal maresciallo Nicodemo Leone, si è evitato il peggio. Per consentire il deflusso dell'acqua, alcuni residenti, sotto la pioggia battente, hanno dovuto liberare le cunette da sacchi di spazzatura, bidoni di plastica ed erbacce trasportati dalla furia dell'acqua. Anche stavolta, i danni risultano ingenti. Il ripresentarsi del problema nella zona Santa Maria, a distanza di quindici giorni, pone molti interrogativi: l'acqua arriva dalla parte alta, a ridosso della Strada Statale 106, dove non è adeguatamente incanalata; quando giunge a valle con fango e detriti, spesso trova i piccoli torrenti, le griglie e i canali di scolo ostruiti da vari materiali. Gli stessi residenti auspicano un'adeguata opera di prevenzione del rischio idrogeologico, con interventi urgenti di incanalamento dell'acqua piovana e la creazione di nuove cunette tra la Statale 106 e la linea ferroviaria parallela. Nella marina di Cariati, forti allagamenti si sono avuti nella zona San Pietro. in contrada Villari e in diversi punti del lungomare "Cristoforo Colombo". Intanto, con delibera n. 131 del 22 ottobre scorso, la Giunta Municipale di Cariati ha dichiarato lo stato di calamità naturale per l'eccezionale evento meteorico del 4 e 5 ottobre e ha chiesto alla Regione Calabria il riconoscimento dello stato di emergenza con la messa in atto di provvedimenti, anche finanziari, per far fronte ai danni. Alcune zone della cittadina allagate -tit_org-

CORIGLIANO ROSSANO

Mezzi in fiamme Due vecchie auto di proprietari stranieri

[Mo.ga.]

CORIGLIANO POSSANO - Ancora fiamme che avvolgono e distruggono autovettura: anche questa volta si tratta di mezzi vecchi e di proprietari stranieri, che però non hanno formalizzato alcuna denuncia. Potrebbe essere doloso e non affatto un caso isolato l'incendio delle due auto, avvenuto nella mattinata di ieri, nella zona di Cantinella dell'area urbana di Corigliano. Una Ford e una Volkswagen sono state ridotte in cenere e nessuno ha rivendicato niente. Le due auto erano parcheggiate lungo una stradina secondaria: una di sicuro aveva targa bulgara, mentre l'altra è stata del tutto carbonizzata, così da rendere impossibile alcuna verifica da parte degli investigatori. Di sicuro c'è che nessuno s'è presentato in caserma per la denuncia. I militari della Compagnia di Corigliano Calabro, tuttavia, stanno effettuando tutti gli accertamenti necessari per fare chiarezza sull'accaduto. Strane coincidenze infittiscono il mistero sulle auto straniere mandate a fuoco negli ultimi giorni. L'ipotesi degli inquirenti è che sia scoppiata una guerra legata al giro del trasporto dei braccianti agricoli nei vicini campi di raccolta. Non a caso, soltanto domenica scorsa, sono state incendiate altri cinque mezzi tra l'area urbana di Corigliano e quella di Rossano. mo.àà RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

**L'Amministrazione punta il dito contro il degrado. Spazzamare in azione per pulire il litorale dai rifiuti
Alveo dei Camaldoli, dossier-denuncia del Comune**

[Redazione]

POZZUOLI L'Amministrazione punta il dito contro il degrado. Spazzamare in azione per pulire il litorale dai rifiuti Alveo dei Camaldoli. dossier-denuncia del Comune POZZUOLI. L'ultima volta è accaduto poco più di 20 giorni fa: una pioggia scrosciante aveva provocato una serie di allagamenti a Licola e in buona parte dell'area negrea. I canali di raccolta, ricoperti di liquami e spazzatura, non permettono all'acqua piovana di defluire. Ma soprattutto, ogni volta che piove tutti gli occhi (e le preoccupazioni) sono puntati sul famigerato Alveo dei Camaldoli, lo stesso che sette anni fa costrinse oltre trenta famiglie ad evacuare. Per questo oggi l'amministrazione comunale di Pozzuoli presenterà un dettagliato dossier-denuncia sullo stato di degrado in cui versano l'Alveo dei Camaldoli e gli altri canali pluviali che sfociano sulla spiaggia di Licola. Alle ore 11,30, nella sede della Protezione Civile di Pozzuoli, a presentarlo saranno il sindaco Vincenzo Figliolia (nella foto) e l'assessore all'Ambiente Fiorella Zabatta. L'intento è evidentemente quello di puntare i riflettori sulle condizioni in cui versa lo stesso alveo e sui rischi che si corrono sia dal punto di vista ambientale che idrogeologico. Il tutto, mentre è in atto un'operazione di pulizia su tutta la fascia costiera di Pozzuoli, grazie all'opera di un battello spazzamare che sta raccogliendo rifiuti d'ogni genere a mare a tutto vantaggio delle spiagge del litorale. Dopo aver beneficiato di un contributo beneficiato della Città Metropolitana di Napoli, il Comune puteolano ha messo all'opera il battello che nello specchio d'acqua costiero sta raccogliendo un po' di tutto: plastica, carta, gomma, bottiglie, legno e chi più ne ha più ne metta. Si tratta di rifiuti che sono stati abbandonati dai soliti incivili durante la stagione estiva, ma anche di quelli che sono stati portati sul litorale dalle mareggiate. Questo è un primo intervento sulla nostra costa, ne seguiranno altri che interesseranno i fondali e le scogliere - spiega l'assessore all'Ambiente, Zabatta -. Il finanziamento ottenuto ci consentirà la pulizia del tratto di mare che va da via Napoli a Licola. Ho chiesto un report finale in modo da avere informazioni approfondite sullo stato in superficie delle nostre acque. -tit_org-

Strade chiuse al traffico e acqua alta in molti quartieri della grande area urbana Il maltempo lascia il segno Torna l'incubo dell'alluvione

[Benigno Lépera]

al e in Il maltempo lascia il segno Torna l'incubo dell'alluvione Crolla la galleria paramassi, chiusa la strada per il borgo antic Torrenti esondati, disagi alla viabilità in tutta la zona ionica Benigno Lépera Le strade come fiumi ed i fiumi ingrossati ed in alcuni punti straripati, mentre le frane ostruiscono le strade che conducono alla città antica del centro bizantino, la ormai nota strada Provinciale 188, interessata da una bretella alternativa per la chiusura della prima galleria paramassi, dove ora è crollato il muro di sostegno dell'ultima galleria paramassi alle porte del centro storico e che conduce in montagna ed in Sila interdetta al traffico. I sottopassi ferroviari chiusi perché allagati. Le scuole di ogni ordine e grado chiuse su ordinanza del commissario prefettizio che aveva ricevuto l'altroieri la comunicazione di allerta meteo rossa. È questo il bollettino dei danni procurati dal maltempo nelle due aree urbane della città di Corigliano Rossano, dove nella giornata di ieri sono caduti circa 90 millimetri di pioggia. Danni e disagi per i cittadini annunciati. Le criticità pre senti sul territorio erano, infatti, nella maggior parte dei casi conosciute come le condizioni cadenti della galleria paramassi della Sp 188, denunciate dall'ing. Capalbo dell'associazione Rossano Pentastellata. Così come quelle della mancata pulizia delle cunette e delle caditoie e, soprattutto la pulizia dei fossi di scolo (Frascone,) e dei letti dei torrenti (Nubrica che pone a rischio la contrada Fossa e Acqua del Fico di Rossano e Malfrancato di Corigliano) ostruiti da veri e propri alberi cresciuti rigogliosi all'interno costituendo un tappo pericoloso responsabili di straripamenti ed esondazioni come accaduto nel corso dell'alluvione del 12 agosto del 2015 che non ha insegnato nulla a coloro i quali avrebbero dovuto provvedere a rimuoverle. La pioggia, a tratti sferzante, si è abbattuta abbondante sul territorio di Corigliano Rossano e nei comuni attigui per tutta la mattinata, Solo nel pomeriggio, dopo le 16, si è attenuata. Per evitare disagi ai cittadini ed alle auto in transito il territorio, fin dove è stato possibile, secondo quanto comunicato dal comando di Polizia Locale diretto dal Comandante Arturo Levato, è stato monitorato ed è sotto l'attenta osservazione degli uomini del Centro Operativo Comunale, della protezione civile comunale, delle associazioni Era e Géra e dei vigili urbani in continuo contatto con il Commissario Prefettizio, il Prefetto Domenico Bagnato ed il Segretario Comunale Paolo Bertazzoli. Dalla nota comunale si evince, per quanto riguarda l'area urbana di Rossano, che il sottopasso di Contrada Frasso è stato riaperto. È stato chiuso, invece, quello che da Viale Luca De Rosis consente di raggiungere Viale S. Angelo. In alternativa è stato istituito il doppio senso di marcia al passaggio a livello di Viale S. Angelo/Viale Margherita. Sempre dal comune è sconsigliato il transito sulla strada di contrada Piragineti che collega lo scalo di Rossano al centro storico di Corigliano dove frane e smottamenti potrebbero causare disagi alla circolazione. E come accaduto nell'alluvione del 2015 la zona marina di S. Angelo e Momena è stata raggiunta da una grande quantità di acqua piovana e fango rendendo impossibile il transito a persone e mezzi bloccando le famiglie che vi abitano stabilmente. Analogo stato di cose viene descritto per l'area urbana di Corigliano. Allagati i sottopassi ferroviari Niente lezioni: le scuole sono rimaste chiuse Stato d'allerta anche a Sibari Sono quasi cinquanta i millimetri di pioggia caduti in poche ore sul Comune di Cassano. in particolare a Sibari. Marina e Laghi. Come sovente accade, i disagi maggiori si sono registrati sulla zona costiera. La bomba d'acqua ha iniziato a colpire il territorio cassanese verso le cinque di mattina rendendo difficile ai viandanti l'approdo alta stazione dei bus di Sibari. Ma a fame le spese sono stati i due grandi villaggi di Marina e dei Laghi. L'acqua caduta sul complesso turistico ha invaso tutte le condotte provocando l'allagamento dei parcheggi, della pista ciclabile e di quasi tutte le zone interne. Alcuni tecnici comunali sono dovuti intervenire per permettere a dei residenti di uscire di casa. Anche ai Laghi la situazione è costantemente monitorata. Tra ironia e disperazione L'incredibile film della giornata appena trascorsa a Corigliano Rossano e a Marina di Sibari -tit_org- Il maltempo lascia il segno Torna l'incubo dell'alluvione

Disagi per il maltempo in molti punti di Acri Allagamenti e rubinetti a secco

[Redazione]

per il in di Colate di fango hanno rallentato la circolazione ACRI Il maltempo delle ultime ore purtroppo non ha risparmiato neanche la cittadina silana interessata per tutta la giornata di ieri da abbondanti e continue precipitazioni. L'allerta meteo lanciata dalla Protezione Civile Regione Calabria nel pomeriggio di lunedì aveva intanto indotto il primo cittadino Pino Capalbo, attraverso apposita ordinanza, in via precauzionale, a ordinare per la giornata di ieri la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Enormi disagi si sono registrati soprattutto nella viabilità. Particolarmente difficoltosi i collegamenti tra il centro città e molte delle frazioni o contrade del territorio. Nello specifico significativi smottamenti, con lunghe colate di fango che hanno rallentato e in alcuni momenti bloccato la circolazione, si sono verificati sulla strada Duglia-Sant'Angelo. Difficile la percorribilità anche sull'arteria di collegamento tra La Mucone e il bivio di Luzzi nonché sulle strade che da Acri conducono verso il versante ionico. Disagi anche nella erogazione dell'acqua potabile. Nelle località Duglia, Schito, Sant'Angelo, San Benedetto, Settarie, Sorbo, Serralonga, Pertina, Macchia di Baffi, San Giacomo, Cotura Molinari è stata interrotta nelle prime ore della mattinata, (ros-car.) Colpite soprattutto le zone rurali Viabilità precaria a Duglia-Sant'Angelo -tit_org-

CURINGA Tansi: Le polemiche sono inutili**Il sindaco loda l'intervento Protezione civile regionale**

[Redazione]

Tansi: Le polemiche sono inutili Il sindaco loda l'intervento della Protezione civile regionale CURINGA- Ringrazio il sindaco di Curinga Vincenzo Serrao che, nel prendere le distanze da qualsiasi tentativo di strumentalizzazione dell'attività svolta dalla Protezione Civile regionale in occasione dell'emergenza alluvionale che nei giorni scorsi ha colpito il suo Comune insieme ad altre aree del territorio regionale, loda l'impegno profuso dalla Protezione Civile. E' quanto afferma il Responsabile della stessa, Carlo Tansi. Nelle ore immediatamente successive all'emergenza - scrive il sindaco di Curinga - abbiamo registrato un'attenzione che si è tramutata in un monitoraggio continuo con la presenza diretta del responsabile della Protezione Civile Carlo Tansi e dei suoi collaboratori, a cui vanno i nostri ringraziamenti per l'attenzione mostrata al nostro territorio e alle problematiche emerse, e per i sopralluoghi effettuati nelle aree più colpite. Vicinanza e cooperazione che ci è stata dimostrata anche dalla presenza del Presidente Mario Oliverio che ringraziamo a nome delle collettività. Lo ringrazio - dice Tansi - perché con le sue dichiarazioni esalta il valore della solidarietà e della cooperazione e rende merito agli sforzi e ai sacrifici di quanti, soprattutto i più giovani, a titolo volontario, si prodigano con ogni mezzo ogni volta che c'è qualcuno che ha bisogno di essere affiancato ed aiutato ad uscire dall'emergenza. La Calabria, il cui territorio è estremamente fragile e vulnerabile conclude Tansi - non ha bisogno di polemiche e di sterili contrapposizioni, ma di uomini e donne pronte a dare il proprio contributo alla soluzione dei problemi. Questo, tra l'altro, è il compito precipuo della Protezione Civile regionale che, seppur con qualche limite, tentiamo di portare avanti insieme a quanti collaborano con noi, la cui opera è sempre più fondamentale e preziosa. -tit_org- Il sindaco loda l'intervento Protezione civile regionale

Illuminazione in tilt a causa del maltempo

[G.d.c.]

Paletta si scusa per i disagi Illuminazione in tilt a causa del maltempo CIRO' - Maltempo, tût il sistema fognario e l'impianto di illuminazione nelle zone S. Elia, via Dante Alighieri e contrada Donna Pippa. È stato tempestivamente richiesto l'intervento dell'Enel per la riparazione dei guasti provocati dalle piogge intense che - così come comunicato dalla Protezione civile regionale - hanno determinato il superamento delle soglie pluviometriche. Tempo permettendo, si prevede di risolvere il problema entro due o tre giorni. A sostenerlo il sindaco, Francesco Paletta, che, a nome dell'intero esecutivo, si scusa con i cittadini per i disagi subiti, frutto di eventi di natura eccezionale e per questo motivo non prevedibili. Il territorio - rassicura l'amministrazione comunale - è monitorato costantemente per tenere sotto controllo eventuali altre criticità. È di 130 mila euro - informa, inoltre, il primo cittadino l'importo richiesto alla Prociv regionale per i lavori urgenti e di 600 mila euro quello per i danni alle strade interpoderali a servizio dei vignaioli. In merito al guasto all'impianto di illuminazione, il sindaco scrive che gli operai dell'Enel stanno provvedendo a sostituire 3 contatori e la ditta che si occupa della manutenzione sta riparando i punti luce compromessi dal maltempo. g.d.f, RIPRODUZIONE RISERVATA Danni del maltempo -tit_org-

TROPEA Indagini avviate dai carabinieri della Stazione

Lo storico negozio "Quellilà" danneggiato da un incendio

[V.s.]

Indagini avviate dai carabinieri della Stazione Lo storico negozio "Quellilà" danneggiato da un incendio TROPEA - L'attività commerciale che si chiama, "Quellilà", durante la notte tra lunedì e martedì è stata interessata da un incendio che si è sviluppata all'interno. Lo storico negozio di artigianato e di prodotti etnici, si trova ubicato nel cuore del centro storico, in largo Ruffa, dove, nella mattinata di ieri, si respirava l'aria intrisa dall'odore acre del fumo. Gestito dal 1984 dai coniugi Chiesa, è stato da sempre un grazioso punto dove poter comprare oggetti particolari e di gusto. I titolari del negozio, infatti, sono due architetti argentini da anni trapiantati a Tropea dove, da oltre 35 anni, portano avanti la loro passione per l'artigianato creativo, presenziando anche a mostre in Italia e all'estero. L'incendio, racconta il signore Horacio, si è sviluppato intorno alle 3. Loro dormivano nel loro appartamento, ma per fortuna, ad accorgersi di quel che stava succedendo, sono stati i vicini i quali hanno immediatamente chiamato i vigili del fuoco e questo ha evitato che l'incendio assumesse proporzioni maggiori interessando tutto lo stabile. Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri della locale Stazione. Non si conoscono ancora le cause dell'incendio, né l'entità del danno che ad ogni modo pare sia notevole. Oltre alla merce che le fiamme e il fumo hanno reso inservibile, l'intero locale è annerito e l'impianto elettrico è andato distrutto. Si pensa, comunque, ad un atto vandalico e che i malviventi, dopo aver infranto i vetri di una delle finestre che sporgono nel viale, abbiano causato l'incendio. I coniugi Chiesa, in merito non si pronunciano e affermano che mai, negli anni, sono stati oggetto di azioni del genere. Ad esprimere solidarietà e vicinanza ai titolari, è il presidente dell'associazione commercianti, Cristian Saturno, il quale si è recato personalmente ad incontrarli. "Sono vicino al titolare dell'attività commerciale "Quellilà". - Saturno ha detto - Atti del genere non si dovrebbero mai verificare. A nome di tutti commercianti di Tropea, esprimo solidarietà e vicinanza, e ferma condanna verso il vile gesto. I.S RIPRODUZIONE RISERVATA, Gli esterni del negozio -tit_org- Lo storico negozio Quellilà danneggiato da un incendio

Droni a disposizione della Polizia locale di Bari

[Redazione]

{ } Oggi la consegna dei patentini a 5 agenti "Oggi 5 dei nostri agenti conseguiranno il patentino per pilotare i droni, che rappresentano non solo strumenti innovativi a tutela della legalità' e a contrasto di fenomeni quali l'abusivismo edilizio e i reati ambientali". Lo afferma in una nota il comandante della Polizia di Bari, Michele Palumbo che oggi, insieme con l'assessore all'Ambiente del capoluogo pugliese, Pietro Petruzzelli, consegnerà i patentini. Si tratta - aggiunge Palumbo - "anche di dispositivi preziosi per effettuare rilievi e adottare le scelte migliori in caso di gravi incidenti stradali o di eventi che interessano la protezione civile e che coinvolgono le forze dell'ordine". Il comando ha proceduto all'acquisto di due droni, che da domani saranno affidati agli agenti che hanno superato il corso, "ma è nostra intenzione - aggiunge Palumbo formare ulteriore personale in grado di gestire questi dispositivi a garanzia della sicurezza di tutti i cittadini". -tit_org-

Pasquale Marchese nominato Presidente del CSV Foggia

[Redazione]

Eletto all'unanimità dal nuovo Direttivo del Centro di Servizi al Volontariato Nuovo direttivo per il CSV Foggia, il Centro di Servizio al Volontariato. Presidente è stato nominato, all'unanimità, Pasquale Marchese, già Presidente del Ce.Se.Vo.Ca. dal 2001 al 2015 e successivamente del CSV Foggia, dal 2015 all'aprile 2017. L'Assemblea dei soci, dopo un'intensa riunione, ha votato i nuovi organi sociali, che resteranno in carica per i prossimi tre anni. Il nuovo Direttivo, che ha i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, è formato da otto componenti, oltre al Presidente: Cario Rubino (Vicepresidente); Roberto Augello (Tesoriere); Laura Pipoli (Segretario); Mario Dio Guadagno; Alessio Marino; Massimo Mezzina; Leio Pagliara e Matteo Perillo. Nel Collegio dei Garanti sono stati eletti Aldo Bruno (Presidente); Gianfranco Colecchia; Lea Faggioli; Gianluca Fiandanese; Carmela Mastromatteo e Antonio Ziccardi. Revisori dei Conti sono stati nominati Grazia Cannarozzi e Margherita Pavone; il Presidente sarà indicato dall'OTC, l'Organo Territoriale di Controllo, così come previsto dalla Riforma del Terzo Settore. "Ringrazio l'assemblea dei soci che, in un clima di grande serenità, ha eletto i nuovi organi sociali e il Direttivo del CSV Foggia, per la fiducia accordatami il commento del Presidente, Pasquale Marchese - Un profondo ringraziamento va anche al Direttivo precedente e al Presidente uscente. Aldo Bruno, per l'importante lavoro svolto. Siamo vivendo un momento storico di profondi cambiamenti, a livello sociale e non solo, e siamo chiamati a confrontarci con nuovi contesti, molto stimolanti. La Riforma del Terzo Settore ci pone di fronte a nuove sfide, che coglieremo con impegno sempre maggiore, anche grazie al personale del CSV Foggia, composto da professionisti qualificati". "Continueremo a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria - sottolinea il Presidente Marchese - promuovendo la cultura della solidarietà, soprattutto tra i giovani, grazie alle attività nelle scuole e all'animazione territoriale. Con bandi e avvisi rivolti ai volontari supporteremo iniziative di promozione e formazione progettate dalle associazioni e, con corsi specifici, informeremo i volontari e gli aspiranti tali, favorendo una maggiore consapevolezza del loro ruolo e lo sviluppo di competenze trasversali. I servizi di Consulenza e accompagnamento, Informazione e comunicazione, Ricerca e documentazione e logistica saranno a disposizione dei volontari tutti i giorni. Non solo. Punteremo a valorizzare ambiti strategici, come la Protezione Civile e la Promozione del volontariato ambito penitenziario, per cui le associazioni hanno mostrato particolare interesse negli ultimi anni, senza dimenticare tutte le altre aree, dalla disabilità ai diritti civili, alla sanità e promozione culturale, fino cura delle fasce deboli". -tit_org-

La foto del giorno

Ambiente e abusivismo: volano i droni dei vigili

[Redazione]

La foto del giorno Ambiente e abusivismo: volano i droni dei vigili Droni per scoprire i reati ambientali e l'abusivismo edilizio: voleranno nel cielo di Bari, comandati da cinque agenti della polizia locale, ai quali oggi saranno consegnati i patentini. I dispositivi potranno essere usati anche per incidenti stradali ed eventi di protezione civile. -tit_org-

Maltempo Calabria: esondazione della diga e del fiume Angitola, urgono "interventi urgenti" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Calabria: esondazione della diga e del fiume Angitola, urgono interventi urgenti L'esondazione della diga dell'Angitola e dell'omonimo fiume "ha distrutto gli argini del fiume" A cura di Filomena Fotia 24 ottobre 2018 - 13:14 [maltempo-temporali-1-640x427] Il presidente della terza Commissione consiliare del Consiglio regionale della Calabria, Michele Mirabello, ha depositato un ordine del giorno per chiedere interventi urgenti a seguito degli eventi alluvionali avvenuti fra il 4 e 5 ottobre 2018 a causa della esondazione della diga e del fiume Angitola. L'esondazione della diga dell'Angitola e dell'omonimo fiume nei tratti di competenza dei comuni di Maierato e Francavilla Angitola, ha distrutto gli argini del fiume rileva Mirabello riempiendo il letto di detriti e depositi di varia natura ed invadendo i terreni coltivati delle aziende limitrofe alle aree di esondazione. A tutt'oggi i terreni sono colmi di acqua, fango e detriti, in parte, risultano irraggiungibili per i legittimi proprietari; e inoltre nel tratto in cui il fiume Angitola confluisce con il torrente Gallinal l'intasamento di detriti è tale da impedire il normale deflusso delle acque che, unitamente alla mancanza di argini, determina ancora continue esondazioni a danno dei terreni che hanno messo in ginocchio aziende agricole e piccoli coltivatori. Tutto ciò premesso si chiede immediato impegno del presidente della Giunta regionale e dell'assessorato di competenza per un intervento di massima urgenza per ripristinare gli argini e per la pulizia del letto dell'Angitola, tenendo conto che con l'arrivo dell'ormai imminente stagione invernale e l'aumento dei fenomeni piovosi, la situazione aggraverebbe la già difficile condizione attuale, alterando ulteriormente il normale decorso delle acque e provocando un'ulteriore ed ingovernabile situazione di dissesto idrogeologico.

Allagato Parco archeologico di Sibari - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - SIBARI (COSENZA), 24 OTT - Nuovamente allagato il Parco archeologico di Sibari, già interessato da un'alluvione nel 2013. L'area è ricoperta da circa mezzo metro d'acqua. L'allagamento è stato provocato, secondo quanto ha spiegato la direttrice dell'area archeologica di Sibari, Adele Bonofiglio, dalle recenti copiose piogge degli ultimi giorni ma potrebbe essere legato ad un cattivo funzionamento delle trincee drenanti. Il maltempo degli ultimi giorni potrebbe avere mandato in tilt anche il gruppo elettrogeno che alimenta l'intero parco archeologico. "Ci siamo già attivati. Stiamo lavorando - ha aggiunto la direttrice Bonofiglio - per rimettere in funzione il sistema del wellpoint, cioè il sistema delle pompe idrovore. Speriamo che già nelle prossime ore si possa ritornare alla normalità e solo allora potremmo sapere cosa è realmente successo".

Droni a disposizione Polizia Locale Bari - Puglia

[Redazione]

(ANSA) - BARI, 24 OTT - "Domani 5 dei nostri agenti conseguiranno il patentino per pilotare i droni, che rappresentano non solo strumenti innovativi a tutela della legalità e a contrasto di fenomeni quali l'abusivismo edilizio e i reati ambientali". Lo afferma in una nota il comandante della Polizia di Bari, Michele Palumbo che domani, insieme con l'assessore all'Ambiente del capoluogo pugliese, Pietro Petruzzelli, consegnerà i patentini. Si tratta - aggiunge Palumbo - "anche di dispositivi preziosi per effettuare rilievi e adottare le scelte migliori in caso di gravi incidenti stradali o di eventi che interessano la protezione civile e che coinvolgono le forze dell'ordine". Il comando ha proceduto all'acquisto di due droni, che da domani saranno affidati agli agenti che hanno superato il corso, "ma è nostra intenzione - aggiunge Palumbo - formare ulteriore personale in grado di gestire questi dispositivi a garanzia della sicurezza di tutti i cittadini". (ANSA).

In fiamme magazzino seminterrato stabile - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - GUARDAVALLE (CATANZARO), 24 OTT - Un incendio sulle cui cause sono incorso accertamenti, anche se l'origine sarebbe accidentale, ha danneggiato a Guardavalle un magazzino seminterrato adibito a ripostiglio e ubicato in un stabile di civile abitazione sulla statale 106. Non si sono registrati feriti. Nel piano soprastante il magazzino sono ospitati un ufficio patronato, al momento chiuso, e l'ufficio postale che, nell'immediatezza, in via precauzionale, è stato evacuato dalla polizia locale e dai carabinieri. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco dei distaccamenti di Soverato e Davoli. Nel rogo sono andati distrutti alcuni scatoloni con vario materiale esupplettili. Danneggiate dal fuoco anche le pignatte del solaio ma non risultano problemi alla struttura. Al termine delle operazioni di spegnimento l'ufficio postale ha ripreso la normale attività. Solo il magazzino è stato dichiarato inagibile, in attesa dei lavori di ripristino del solaio.

Bari, cinque vigili piloteranno i droni

[Redazione]

Sono strumenti utili per la lotta all'abusivismo edilizio, per il contrasto dei reati ambientali e per la supervisione di eventi che interessano la Protezione civile. Redazione online di A-A+ [icon_fake][0N67AB9D-k] shadow Stampa Email Cinque agenti della polizia municipale di Bari stanno per conseguire il patentino per pilotare i droni. Si tratta, dice il comandante Michele Palumbo, di strumenti che rappresentano non solo apparati innovativi a tutela della legalità ma pure per contrastare fenomeni quali l'abusivismo edilizio e i reati ambientali. Palumbo, assessore all'ambiente, e il vicesegretario Pietro Petruzzelli consegneranno giovedì mattina i patentini. I droni, aggiunge il comandante della polizia municipale, sono aiuti preziosi per effettuare rilievi e adottare le scelte migliori in caso di gravi incidenti stradali o di eventi che interessano la protezione civile e coinvolgono le forze dell'ordine. Il comando ha proceduto all'acquisto di due droni, che dal 25 ottobre saranno affidati agli agenti che hanno superato il corso. 24 ottobre 2018 | 17:03 RIPRODUZIONE RISERVATA

"Correte, c'è un incendio", ma era solo una scatola di cartone: nei guai 39enne

[Redazione]

[112-carabinieri-696x390]NOCIGLIA (Lecce) Incendio fantasma a Nociglia, e il finto soccorritore finisce denunciato per procurato allarme. Si tratta di S.M., un 39enne nato a Pietrelcina, in provincia di Benevento e residente a Nociglia. L'episodio è avvenuto il 19 ottobre scorso, intorno alle 16,30, quando un uomo ha chiesto intervento dei carabinieri per segnalare un incendio di materiale plastico nei pressi di un bar di Nociglia. Ma, una volta giunti sul posto, di fiamme e roghi neanche ombra. Il 39enne ha poi riferito che l'incendio era in un luogo diverso da quello segnalato, dove però in fumo era andata solo una scatola di cartone. [BANNER-PUBBLICITA-THE-KING][renova][maglie-cronaca][300x250px_saldi_2018][banner2][nissan][Tenuta_Quintino_5sec][moka-3][alex2][ottica_salomi1][geoambiente300x250][banner-ambientipiu][cream][lecce-cronaca][20-PS-2018-Corriere-Salentino-300x250][cronaca-lecce][ecometal]

Bari, vigili urbani con il drone: "Scoveremo dall'alto l'abusivismo e chi sporca la città?"

[Redazione]

Cinque agenti della polizia municipale avranno il patentino per pilotare i droni a disposizione del comando: "Preziosi per effettuare rilievi e adottare le scelte migliori in caso di gravi incidenti stradali o di grandi eventi" 24 ottobre 2018 "Cinque dei nostri agenti conseguiranno il patentino per pilotare i droni, che rappresentano non solo strumenti innovativi a tutela della legalità e a contrasto di fenomeni quali l'abusivismo edilizio e i reati ambientali". Lo afferma in una nota il comandante della polizia municipale di Bari, Michele Palumbo che giovedì 25 ottobre, insieme con l'assessore all'Ambiente del capoluogo pugliese, Pietro Petruzzelli, consegnerà i patentini. "Si tratta - aggiunge Palumbo - anche di dispositivi preziosi per effettuare rilievi e adottare le scelte migliori in caso di gravi incidenti stradali o di eventi che interessano la protezione civile e che coinvolgono le forze dell'ordine". Il comando ha proceduto all'acquisto di due droni, che da saranno affidati agli agenti che hanno superato il corso, "ma è nostra intenzione - aggiunge Palumbo - formare ulteriore personale in grado di gestire questi dispositivi a garanzia della sicurezza di tutti i cittadini".

Giornata per la valorizzazione del patrimonio ambientale e turistico

[Redazione]

C. Centonze C. Centonzell Centro Studi Nundinae in collaborazione con il comitato "Sei anche tu ladifesa grande del bosco indifeso ed il gruppo di foto amatori Photo DigitalPuglia, realizzerà il 28 ottobre p.v. la giornata per la valorizzazione dell'importante patrimonio ambientale e turistico rappresentato dal Bosco Difesa Grande, la prima di un ciclo che vedrà la sua scadenza nel 2019. Attraverso questa iniziativa gratuita, che vedrà la presenza dei figuranti Nundinae in abito storico e la realizzazione di uno shooting fotografico in loco (con fotografi provenienti da tutta la regione), si cercherà di: sensibilizzare la popolazione gravinese alla salvaguardia e maggior tutela del nostro patrimonio; con la qualità delle immagini e la diffusione di massa attraverso i canali multimediali, promuovere la bellezza del verde (che andrebbe vissuto e non distrutto come accaduto per incendio dello scorso anno), oltre a promuovere a livello nazionale la valenza turistica del posto e la possibilità per tutti coloro che volessero, di scoprire questo immenso polmone verde, soprattutto per evento Matera 2019, che ci vedrà comunque attori e non comparse sul territorio; inoltre sarà proposta alle scuole che vorranno aderire, la coltivazione da parte dei bambini, delle ghiande (vari tipi di querce), che andranno a rimboschire le zone distrutte; saranno inoltre realizzate nel periodo aprile/maggio 2019 delle giornate, con allestimento di attendamento medievale e rappresentazione di vita da campo, con Templari e popolani. (Nota a cura del Centro Studi Nundinae)

Polizia locale, arrivano i droni

[Redazione]

Agenti di Polizia locale pilotano i droni. Domani, giovedì 25 ottobre, alle 15, nell'auditorium della Polizia locale, in via Aquilino, a Japigia, alla presenza del comandante della Polizia locale, Michele Palumbo, e dell'assessore all'Ambiente, Pietro Petruzzelli, i cinque agenti che hanno partecipato al corso di formazione per conseguire l'attestato di pilota Apr VI/mc (di massa superiore/uguale a 4 chili) riceveranno il patentino che li abilita ufficialmente all'utilizzo dei droni. La formazione, iniziata a giugno scorso, ha previsto una parte teorica articolata in un corso base di 17 ore e un corso per operazioni specializzate di 12 ore. Terminata l'attività formativa, i partecipanti sono stati sottoposti a un test a risposta multipla. L'avvio dell'addestramento pratico ha consentito ai partecipanti di essere valutati in relazione alla loro capacità oggettiva di approccio ai droni; a seguire sono state realizzate 36 missioni da dieci minuti ciascuna, organizzate in funzione di specifici scenari di addestramento, come il semplice volo su ambiente urbano, quello di precisione da effettuare in ambienti e contesti più ostili oppure operazioni connesse a segnalazioni e accertamenti in corso. Gli agenti hanno poi sostenuto un test finale al cospetto di un esaminatore Enac. Domani 5 dei nostri agenti conseguiranno il patentino per pilotare i droni, che rappresentano non solo strumenti innovativi a tutela della legalità e a contrasto di fenomeni quali abusivismo edilizio e i reati ambientali - commenta il comandante Palumbo -, ma anche dispositivi preziosi per effettuare rilievi e adottare le scelte migliori in caso di gravi incidenti stradali o di eventi che interessano la protezione civile e che coinvolgono le forze dell'ordine. Il comando ha proceduto all'acquisto di due droni, che da domani saranno affidati agli agenti che hanno superato il corso, ma è nostra intenzione formare ulteriore personale in grado di gestire questi dispositivi a garanzia della sicurezza di tutti i cittadini.

Droni per combattere abusivismo e reati ambientali: patentino per cinque agenti della Polizia locale

[Redazione]

Approfondimenti Nuovi 'occhi' tecnologici per la Polizia Locale, in arrivo i droni: "Più sicurezza e velocità d'intervento" 17 maggio 2018 "Droni? Anche body cam e uniformi adeguate per gli agenti", le richieste del centrodestra in Comune 18 maggio 2018 Hanno completato il percorso di formazione, partito a giugno scorso, e domani riceveranno il patentino che li abilita ufficialmente all'utilizzo dei droni. Sono i cinque agenti della Polizia che da domani potranno utilizzare gli apparecchi in uso al corpo. "Droni per la sicurezza, contro abusivismo e reati ambientali" Domani 5 dei nostri agenti conseguiranno il patentino per pilotare i droni, che rappresentano non solo strumenti innovativi a tutela della legalità e a contrasto di fenomeni quali abusivismo edilizio e i reati ambientali -commenta il comandante Palumbo -, ma anche dispositivi preziosi per effettuare rilievi e adottare le scelte migliori in caso di gravi incidenti stradali o di eventi che interessano la protezione civile e che coinvolgono le forze dell'ordine. Il comando ha proceduto all'acquisto di due droni, che da domani saranno affidati agli agenti che hanno superato il corso, ma è nostra intenzione formare ulteriore personale in grado di gestire questi dispositivi a garanzia della sicurezza di tutti i cittadini. Il percorso formativo degli agenti Dopo aver seguito un corso teorico, i partecipanti al percorso formativo sono stati sottoposti a un test a risposta multipla. L'avvio dell'addestramento pratico ha consentito ai partecipanti di essere valutati in relazione alla loro capacità oggettive di approccio ai droni; a seguire sono state realizzate 36 missioni da dieci minuti ciascuna, organizzate in funzione di specifici scenari di addestramento, come il semplice volo su ambiente urbano, quello di precisione da effettuare in ambienti e contesti più ostili oppure operative connesse a segnalazioni e accertamenti in corso. Gli agenti hanno poi sostenuto uno skill test finale al cospetto di un esaminatore ENAC.

Bruciano rifiuti speciali nel cantiere: deferiti titolare ditta e operai

[Redazione]

Latiano: incendio di rifiuti nel cantiere, sei denunciati carabinieri della stazione di Latiano hanno deferito in stato di libertà illegale rappresentante e cinque operai di una ditta di Mesagne, perché hanno dato alle fiamme rifiuti speciali e materiale di risulta in un cantiere edile. Si trattava di rifiuti dello stesso cantiere: recinzione in materiale plastico di colore arancione, tubi di ricarica di silicone esausti, nonché materiale discartato da officina, di natura ferrosa, latte di diluente. I fatti sono accaduti verso la metà del mese di ottobre in contrada Partemio di Latiano dove operano le maestranze di un'azienda impegnata nei lavori di ristrutturazione di un fabbricato. Oltre all'autorità giudiziaria, per gli aspetti e i provvedimenti di competenza è stato interessato anche il Comune di Latiano. Cellino San Marco: veranda abusiva, denunciati due coniugi carabinieri della stazione di Cellino San Marco al termine degli accertamenti, hanno deferito in stato di libertà due coniugi del luogo, per abuso edilizio. La coppia in parziale difformità al permesso a costruire rilasciato dal Comune di Cellino San Marco nel 1978, hanno realizzato anche una veranda nella propria abitazione non prevista in progetto.

Principio d`incendio in un`abitazione: indagano i carabinieri

[Redazione]

TORCHIAROLO - Principio di incendio all'interno di un'abitazione al pianterreno nella marina di Torre San Gennaro: non ci sono stati feriti, ma resta da chiarire l'origine del rogo. Ci sarebbero dubbi sul possibile corto circuito di un elettrodomestico, aspetto del quale si stanno occupando i carabinieri della stazione di Torchiarolo, competenti per territorio e i vigili del fuoco. Tempestivo è stato l'intervento dei pompieri del comando provinciale di Brindisi. Hanno evitato che le fiamme distruggessero mobili e suppellettili. La chiamata al centralino è arrivata poco prima delle 14 di oggi, mercoledì 24 ottobre 2018.

"Venite, c'è un incendio". Ma si trattava di una scatola incenerita: denunciato

[Redazione]

NOCIGLIA Un uomo denunciato per procura allarme: si tratta di S.M., un 39enne nato a Pietrelcina, in provincia di Benevento e residente a Nociglia, è stato infatti deferito dai carabinieri al termine di un'indagine. Tutto è cominciato nel pomeriggio di venerdì quando, intorno alle 16,30, l'uomo ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Si era rivolto al 112, per segnalare un incendio di materiale plastico nei pressi di un bar della zona. Ma, una volta giunti sul posto, i militari dell'Arma non hanno trovato alcun rogo. Il 39enne ha poi specificato che le fiamme erano in realtà in un luogo diverso da quello segnalato in un primo momento. Una località dove è stata poi trovata una scatola di cartone incenerita.

Maltempo, per i comuni colpiti è il momento della conta dei danni

[Redazione]

LECCE A Galatina e nei dintorni, come Aradeo, centro molto vicino e anch'esso bombardato dalle piogge che hanno colpito la provincia di Lecce fra lunedì 22 e martedì 23 ottobre, le operazioni di messa in sicurezza di diversi stabili e di drenaggio dell'acqua, non sono ancora del tutto finite. E mentre il sindaco galatinese, Marcello Amante, ha chiesto lo stato di calamità naturale, anche oggi che è tornato a splendere il sole, arrivano alcune richieste di intervento ai vigili del fuoco. Non tutti gli immobili, infatti, sono frequentati assiduamente dai proprietari e vi sono situazioni che si stanno scoprendo solo nelle ultime ore. È stato richiesto, infatti, l'interessamento di squadre dei vigili del fuoco per un paio di abitazioni invase d'acqua. Tutto questo mentre il lavoro grosso si è protratto per intera notte scorsa. Numerosi sono stati anche gli interventi delle associazioni e dei gruppi comunali di protezione civile del coordinamento provinciale di Lecce, in contatto con la sala operativa integrata regionale di Bari. Tanto da arrivare, nel momento di massima intensità della pioggia, a chiudere alla circolazione diversi tratti dei centri abitati di Andrano e Depressa (frazione di Tricase), risultati fra i più colpiti nel basso Salento. Mentre a Taviano, il gruppo comunale si è attivato sin dalle prime ore del pomeriggio di ieri per monitorare le aree a rischio, disostruire le griglie per il deflusso dell'acqua piovana e rimuovere alcune cime rovesciate sulla carreggiata a causa delle violente raffiche di vento. In serata, i momenti più critici, con il soccorso ad alcuni automobilisti rimasti in panne. Interventi si sono registrati anche ad Alliste e Ugento, e pure a Casarano visono stati disagi alla circolazione, sebbene resti area di Galatina quella che maggiormente ha risentito della bomba acqua, con box e scantinati sommersi e invito alla cittadinanza del nucleo operativo a limitare il più possibile gli spostamenti, nel momento in cui la pioggia aveva trasformato le vie cittadine in torrenti. Emblematico il caso della storica libreria Viva-Athena di via Liguria, acqua che ha invaso il locale ha distrutto centinaia di libri. Nella vicina Aradeo (alla quale si riferiscono le foto, per concessione della locale sezione di protezione civile, Ndr), poi, la provinciale per la frazione galatinese di Noha, è stata chiusa alla circolazione e la protezione civile locale ha lavorato senza sosta per prestare soccorso. E ora, è venuto per tutti i centri massacrati dal maltempo di iniziare a fare la conta dei danni. Per alcuni comuni salentini, si preannunciano molto seri.

Gallery WhatsApp Image 2018-10-24 at 15.36.52 (1)-2
WhatsApp Image 2018-10-24 at 15.36.52-2 WhatsApp Image 2018-10-24 at 15.36.53 (2)-2 WhatsApp Image 2018-10-24 at 15.36.53-2 WhatsApp Image 2018-10-24 at 15.36.54 (1)-2 WhatsApp Image 2018-10-24 at 15.36.54-2

Karnezis, l'agente rivela: "La sua famiglia ? viva per miracolo"

[Redazione]

Karnezis Approfondimenti Psg-Napoli, i convocati di Ancelotti: c'è Insigne, tornano Ghoulam e Meret 22 ottobre 2018" Ad inizio stagione Karnezis non ha vissuto un momento felice e le sue prestazioni in campo lo dimostravano. Nel giro di una settimana, oltre ad aver perso un familiare e questa è cosa nota, ha anche dovuto fare i conti con la sua abitazione andata in fiamme. Ricorderete quell'incendio avvenuto in Grecia: le fiamme hanno colpito anche la sua casa dove vive la moglie che è viva per miracolo. Tutti i suoi familiari sono vivi per miracolo perché solo 5 minuti prima erano in casa e, quando le fiamme hanno raggiunto l'abitazione, erano già fuori". Così Vassilis Panagiotakis, agente di Orestis Karnezis, ha svelato alcuni retroscena sul suo assistito ai microfoni di *Si Gonfia la Rete* in onda su Radio Marte. "È stato un periodo di grande choc per Orestis, ma nonostante tutto ciò, non ha saltato un solo allenamento ed è rimasto a Dimaro per rispettare il suo impegno col Napoli. Lo ha fatto in silenzio, senza far pesare a nessuno il suo momento triste ed è un orgoglio per me avere la procura di un ragazzo per bene come Orestis", ha aggiunto Panagiotakis. "Orestis è felice della città, dei tifosi e dei rapporti che ha instaurato con De Laurentiis, Ancelotti, la squadra e tutto lo staff. Il Napoli è una realtà importantissima, ma non solo in Italia, anche in Europa e il mio assistito è onorato di far parte di questo gruppo. Karnezis è un professionista e rispetta tutte le scelte di Ancelotti. Tra l'altro ha un ottimo rapporto con Ospina, è rispettoso. Orestis ha sempre rispettato le scelte di tutti gli allenatori che ha avuto. È felice delle chance che Ancelotti gli sta dando", ha concluso l'agente del portiere azzurro.

Spaventoso incendio in un parco a Giugliano: gente in strada

[Redazione]

Approfondimenti Paura in strada a Giugliano: furgone prende fuoco 5 aprile 2018
Uno spaventoso rogo si è sviluppato nella tarda serata di ieri in un edificio di via Pigna, a Casacelle (frazione di Giugliano), nel parco Regina. Le fiamme sembra si siano propagate da alcune auto parcheggiate a di sotto del palazzo, quindi propagate verso l'alto raggiungendo alcune abitazioni. A dare la notizia è il Meridiano. Numerose persone sono scese in strada spaventate da quanto stesse accadendo, tra cui i residenti dello stesso condominio coinvolto nel rogo. I vigili del fuoco sono intervenuti a spegnere l'incendio, quando le fiamme molto alte avevano già propagato nell'aria una densa colonna di fumo molto scuro. Non è chiara l'entità dei danni, mentre pare non si registrino feriti.

Bari - DRONI A DISPOSIZIONE DELLA POLIZIA LOCALE

[Redazione]

24/10/2018 CONSEGNA DEL PATENTINO DI VOLO AI 5 AGENTI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE PER PILOTARE GLI APPARECCHI E MONITORARE IL TERRITORIO CITTADINO. Domani, giovedì 25 ottobre, alle ore 15, nell'auditorium della Polizia locale, in via Aquilino, a Japigia, alla presenza del comandante della Polizia locale Michele Palumbo e dell'assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli, i cinque agenti che hanno partecipato al corso di formazione per conseguire attestati di pilota APR VL/MC (di massa superiore/uguale a 4 kg) riceveranno il patentino che li abilita ufficialmente all'utilizzo dei droni. La formazione, iniziata a giugno scorso, ha previsto una parte teorica così articolata: un corso base di 17 ore durante il quale sono state affrontate tematiche che spaziano dalla normativa aeronautica alla meteorologia, dalla circolazione aerea all'impiego dei dispositivi tecnologici; al termine di questo primo percorso i partecipanti sono stati sottoposti a un test da svolgere con un esaminatore ENAC. Un corso per operazioni specializzate di 12 ore su materie teoriche e di approccio strumentale all'utilizzo dei droni in caso di eventi anomali, per preparare agenti ad affrontare delle vere e proprie missioni operative, prestazioni di volo, safety e gestione del rischio. Terminata l'attività formativa i partecipanti sono stati sottoposti a un test a risposta multipla. L'avvio dell'addestramento pratico ha consentito ai partecipanti di essere valutati in relazione alla loro capacità oggettive di approccio ai droni; a seguire sono state realizzate 36 missioni da dieci minuti ciascuna, organizzate in funzione di specifici scenari di addestramento, come il semplice volo su ambiente urbano, quello di precisione da effettuare in ambienti e contesti più ostili oppure operazioni connesse a segnalazioni e accertamenti in corso. Gli agenti hanno poi sostenuto uno skill test finale al cospetto di un esaminatore ENAC. Domani 5 dei nostri agenti conseguiranno il patentino per pilotare i droni, che rappresentano non solo strumenti innovativi a tutela della legalità e a contrasto di fenomeni quali abusivismo edilizio e i reati ambientali - commenta il comandante Palumbo -, ma anche dispositivi preziosi per effettuare rilievi e adottare le scelte migliori in caso di gravi incidenti stradali o di eventi che interessano la protezione civile e che coinvolgono le forze dell'ordine. Il comando ha proceduto all'acquisto di due droni, che da domani saranno affidati agli agenti che hanno superato il corso, ma è nostra intenzione formare ulteriore personale in grado di gestire questi dispositivi a garanzia della sicurezza di tutti i cittadini.

- CALAMITÀ 2017, AVVIATE PROCEDURE PER RISTORO DANNI -

[Redazione]

AGR Sono state avviate le procedure per la presentazione delle domande di contributo per i danni relativi alle attività economiche e produttive in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato la Regione Basilicata dal 5 al 18 gennaio 2017. Con delibera del Consiglio dei ministri del 6 settembre 2018 sono state definite le procedure per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato a seguito delle calamità naturali che si sono verificate tra il 2015 e il 2017, tra cui quelle sul territorio della Regione Basilicata, per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza e completata la ricognizione dei fabbisogni e quantificate le risorse finanziarie disponibili nel 2018 da ripartire tra le Regioni interessate. Lo comunica l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Carmine Miranda Castelgrande, cui è attestata la responsabilità in materia di Protezione Civile, precisando che il fabbisogno accertato con la sopracitata delibera per i danni relativi alle attività economiche e produttive relativamente all'emergenza neve 2017 ammonta a 10,8 milioni di euro, a fronte di un stanziamento, previsto per il 2018 con la stessa delibera del Consiglio dei Ministri, di euro 2.892.623. Con ordinanza del capo Dipartimento protezione civile n. 544 del 18 settembre 2018, in attuazione della Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre, sono state approvate le Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi per le attività economiche e produttive danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di gennaio 2017. In attuazione di tale ordinanza la Regione Basilicata ha approvato la Delibera di Giunta Regionale n. 1006 in data 2 ottobre 2018 con la quale vengono individuati i Comuni territorialmente competenti quali Organismi Istruttori delle domande di contributo e in data 23 ottobre 2018 la delibera di Giunta regionale n. 1082 con la quale viene approvata la modulistica per la presentazione e gestione delle domande di contributo da parte dei titolari delle attività economiche e produttive. Come previsto dall'Ordinanza 544/2018 dalla data della delibera di approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativamente modulistica, decorrono i termini (40 giorni) per la presentazione delle domande di contributo. Possono presentare domanda per la concessione dei contributi i soggetti privati che hanno subito danni, già segnalati a suo tempo con le Schede Ricognizione del fabbisogno per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche e produttive. Tutta la documentazione, compresa la modulistica editabile è scaricabile anche dal sito ufficiale della Regione Basilicata al link http://www.emergenza.regione.basilicata.it/emerg_alluv_2011 nella sezione Protezione Civile: Emergenze in Basilicata sottosezione: Nevicata gennaio 2017 Contributi attività economiche/produttive e disponibile presso l'Ufficio tecnico del Comune. Le domande dovranno essere presentate presso il Comune in cui insiste territorialmente l'attività economica e produttiva danneggiata/distrutta, inderogabilmente entro il 1 dicembre 2018, pena la decadenza dal contributo. bas 02

Bari, la Polizia municipale utilizzerà i droni: consegna dei patentini

[Redazione]

BARI - Domani, giovedì 25 ottobre, alle ore 15, nell'auditorium della Polizia locale, in via Aquilino, a Japigia, alla presenza del comandante della Polizia locale Michele Palumbo e dell'assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli, cinque agenti che hanno partecipato al corso di formazione per conseguire l'attestato di pilota APR VL/MC (di massa superiore/uguale a 4 kg) riceveranno il patentino che li abilita ufficialmente all'utilizzo dei droni. "Domani 5 dei nostri agenti conseguiranno il patentino per pilotare i droni, che rappresentano non solo strumenti innovativi a tutela della legalità e a contrasto di fenomeni quali l'abusivismo edilizio e i reati ambientali - commenta il comandante Palumbo -, ma anche dispositivi preziosi per effettuare rilievi e adottare le scelte migliori in caso di gravi incidenti stradali o di eventi che interessano la protezione civile e che coinvolgono le forze dell'ordine. Il comando ha proceduto all'acquisto di due droni, che da domani saranno affidati agli agenti che hanno superato il corso, ma è nostra intenzione formare ulteriore personale in grado di gestire questi dispositivi a garanzia della sicurezza di tutti i cittadini".

Call per la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2018

[Redazione]

C'è tempo fino al 31 ottobre per candidarsi all'iniziativa e far conoscere a tutto il Vecchio continente le proprie idee "green". Possono partecipare autorità pubbliche, associazioni, startup, ONG, imprese, istituzioni scolastiche o anche semplici cittadini. La Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti arriva alla decima edizione. Numero tondo, eppure mai così importante, non solo perché si inizia finalmente a smuovere le coscienze sui temi della circular economy, ma soprattutto perché è ormai chiaro che il nostro modello di vita non è più sostenibile. [SETTIMANA-] La Cina non è più disposta a prendere in consegna i nostri rifiuti, soprattutto quelli altamente inquinanti e illegali e le discariche della vecchia Europa sono in affanno. Ora più che mai è dunque doveroso sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di riciclare e differenziare ciò che si scarta. [SETTIMANA-] Che cos'è la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti? Come si anticipava, la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, che si terrà dal 17 al 25 novembre prossimi, è un'iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla corretta riduzione dei rifiuti nel corso di una sola settimana. È un'iniziativa che coinvolge una vasta gamma di pubblico (enti pubblici, imprese, società civile e cittadini). Leggi anche: Frigoriferi a orologeria e lampadine a obsolescenza: la vita breve di elettrodomestici e smartphone [SETTIMANA-] Le 3R Tutto è costruito attorno alle 3 R, azioni che, se inserite nella agenda quotidiana di ciascun cittadino europeo, possono contribuire a ridurre sensibilmente il numero di rifiuti in circolazione, permettendo alle materie prime in esaurimento di tornare in commercio con nuove sembianze. Quali sono le 3 R? [SETTIMANA-] Ridurre, Riutilizzare, Riciclare. Non crediate che sia un semplice slogan, perché anche la disposizione dei verbi non è casuale: la riduzione dei rifiuti dovrebbe essere sempre la prima priorità. Ridurre vuol dire in primo luogo effettuare una rigorosa prevenzione e riduzione alla fonte. La seconda migliore opzione è quella di riutilizzare i prodotti. Questo include anche la preparazione per il riutilizzo. Infine, la terza priorità è il riciclaggio dei materiali. Leggi anche: Roghi di rifiuti. La mappa dell'Italia data alle fiamme dalle ecomafie Candidate la vostra idea, è tempo fino al 31 ottobre Sulla base del piano delle 3 R, l'Unione europea chiede a tutti voi di partecipare attivamente all'iniziativa. Non solo cambiando lo stile di vita in modo da renderlo più consapevole e virtuoso ma anche proponendo idee sul riciclo. È tempo fino al 31 ottobre per proporre la propria idea. Leggi anche: RAEE, cioè i rifiuti elettronici: cosa sono e perché è bene riciclarli Possono partecipare autorità pubbliche, associazioni, startup, ONG, imprese, istituzioni scolastiche o anche semplici cittadini. Per candidarsi è sufficiente registrarsi al sito dell'iniziativa. Il tema scelto per quest'anno dalla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti è la Prevenzione dei rifiuti pericolosi. Parliamo quindi di quelli altamente inquinanti: velenosi, nocivi. E non crediate che si tratti di sostanze industriali, perché tutti noi maneggiamo quotidianamente questo genere di prodotti, come cosmetici, batterie, vernici, pesticidi, lampadine e RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche). E ricordate che il miglior rifiuto è quello non prodotto.